

Giulia Canalis

L'inclusione è un coro a più voci.

Un individuo "musicale" regala agli altri la cosa più preziosa che possiede, la propria differenza

Il progetto di ricerca svolto in questa tesi vuole offrire un esempio di quanto un percorso musicale collettivo possa essere un mezzo per l'inclusione di tutti gli studenti e le studentesse presenti nelle varie classi con le quali ci si trova a lavorare in ambito scolastico. Nello specifico si rende evidente quanto la pratica corale, il "fare coro" nella Scuola Primaria offra la possibilità di "incontrarsi" attraverso la voce e la musica e di raggiungere obiettivi sia di tipo trasversale e sociale che, naturalmente, specifici e disciplinari. La ricerca ha infatti verificato l'efficacia dell'inserimento sistematico della musica nel curriculum di classe registrando, nella classe di intervento, un livello di inclusione maggiore rispetto al momento di avvio della procedura sperimentale.

Nella prima parte del lavoro, muovendo da un'analisi sul significato di didattica inclusiva, classe inclusiva e insegnante inclusivo, si passa a delineare le caratteristiche di una "buona" osservazione (come insieme di atteggiamenti, metodologie, strumenti) che, rappresentando uno degli assi fondanti la professionalità dell'educatore, permette di raccogliere dati significativi sul processo di apprendimento e di crescita degli alunni rispetto all'acquisizione di competenze specifiche e trasversali.

Nella seconda parte si passa alla descrizione ed esemplificazione di come, quando e con quali strumenti sono stati raccolti i dati all'interno della classe campione d'indagine in cui erano presenti alcuni alunni con Bisogni Educativi Speciali. Le "Schede di osservazione" sono state predisposte partendo dalla disciplina effettuata nel momento osservativo e soprattutto dai bisogni della classe rilevati dall'osservazione e dalla somministrazione di un questionario. La descrizione delle varie attività è preceduta dalla descrizione del laboratorio corale per quanto riguarda spazi, tempi, obiettivi, fasi di realizzazione, risultati attesi, valutazione e descrizione della scelta del repertorio (di cui sono allegate le partiture). Per ogni incontro previsto sono allegate inoltre le schede osservative per il gruppo classe e per gli studenti/studentesse con BES.

La parte finale si occupa di analizzare i dati raccolti e mette in evidenza le considerazioni da parte dell'insegnante, l'analisi dei comportamenti, degli aspetti musicali: al termine del percorso proposto si è potuto notare una maggiore partecipazione da parte di tutti gli alunni appartenenti al gruppo-classe. Attraverso